



# COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 32 DEL 24/05/2022

**OGGETTO: PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI MOSCIANO CAPOLUOGO. ESAME OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI**

L'Anno **duemilaventidue** il giorno **ventiquattro** del mese di **Maggio** alle ore **19:15**, presso **l'Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 10** ed assenti, sebbene invitati, **n° 3** come dal seguente prospetto:

<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>	<i>N. ORD.</i>	<i>COGNOME E NOME</i>	<i>P.</i>	<i>A.</i>
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA	X	
2	DI MASSIMANTONIO PIERA	X		9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA		X	10	CIANELLA MARIA CRISTINA		X
4	CORDONE DONATELLA	X		11	BALDINI NADIA	X	
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA	X	
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN		X
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'Ente è dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G.), con Variante Tecnica di Adeguamento approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2005, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005;
- l'Ente è altresì dotato di vari strumenti attuativi, tra cui il Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana (P.R.R.U.) di Mosciano Capoluogo, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005 e successiva Variante Parziale approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/02/2011, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 19 del 22/05/2013;
- il suddetto Piano attuativo è stato adottato al fine di consentire, nell'ambito periferico al Centro Storico del Capoluogo di Mosciano, alcune azioni di recupero del tessuto urbano e la parziale riprogettazione dello stesso, mediante un insieme sistematico di interventi coinvolgenti - oltre al patrimonio edilizio - le urbanizzazioni esistenti e/o da realizzare;
- l'Amministrazione è pervenuta nella determinazione di operare una rivisitazione generale delle previsioni attuative del P.R.R.U., stante anche il decorso del termine decennale della sua validità;
- con determinazione dell'Unione dei Comuni - Colline del Medio Vomano - Reg. Gen. n. 11 del 03/02/2016, è stato affidato, a tal fine, l'incarico professionale per l'aggiornamento del Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana di Mosciano Capoluogo all'Arch. Federica Masci;
- con Determinazione Reg. Gen. n. 658 del 13/09/2018, assunta a valle della procedura relativa al Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale, si è ritenuto che il nuovo "Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana di Mosciano Capoluogo" non fosse assoggettabile a V.A.S., in quanto la tipologia degli interventi previsti nella variante non avrebbe inciso in maniera significativa sul territorio, ovvero non avrebbe comportato impatti ambientali negativi;
- l'Ente, in sintonia con le disposizioni regionali in materia, ha provveduto nel frattempo a far redigere lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 11/08/2011 adottandolo, dopo la relativa approvazione regionale, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2018;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 18/07/2018, esecutiva, è stato approvato il preliminare del "Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana di Mosciano Capoluogo";
- ai sensi della Legge 64/74, art. 13 come modificato dal d.P.R. 06/06/2001, n. 380, art. 89, è stato acquisito il parere favorevole da parte del Genio Civile Regionale (protocollo comunale in data 03/12/2018, n. 25.981);
- previa acquisizione delle dichiarazioni rese dai consiglieri comunali in ordine all'articolo 35 della Legge Regionale 12/04/1983, n. 18, testo vigente e dell'articolo 78 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con deliberazione consiliare n. 3 del 22/03/2019, esecutiva, l'Amministrazione comunale ha infine adottato, ai sensi dell'art. n. 21 della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente, il Piano di Recupero e Riquilificazione di Mosciano Capoluogo, redatto dall'Arch. Federica Masci, che è stato idoneamente pubblicato, come previsto dalla vigente normativa, ponendolo in libera visione al pubblico per 60 giorni, decorrenti dal 21/08/2019;

### CONSIDERATO:

- che la Provincia di Teramo, con nota acquisita al n° 20541 di protocollo dell'Ente in data 18.09.2019, ha formulato osservazioni, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1256 del 17.09.2019, così riassunte: *"con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale (nota: Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 08.04.2019)"*, ..., *"... le norme regolamentari prevalgono su quelle tecniche dello strumento urbanistico, andandone a*

*modificare le definizioni uniformi e, quindi, giocoforza, l'applicazione degli indici, comportando una modifica, anche sostanziale, al PRG. In tal senso anche al PRRU andranno applicate le norme del Regolamento Edilizio comunale approvato e, comunque, le definizioni uniformi di cui all'intesa (tra Governo, Regioni e Comuni del 20.10.2016, recepita dalla Regione Abruzzo con DGR n° 850/2017)";*

- che, a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito della suddetta variante generale, nei termini fissati sono pervenute n. 7 osservazioni, come da elenco, depositate in atti:

N.	DITTA	Protocollo	Data arrivo
01	<u>omissis</u>	23021	17/10/2019
02	<u>omissis</u>	23053	17/10/2019
03	COBECO Costruzioni Srl	23200	18/10/2019
04	<u>omissis</u>	23302	19/10/2019
05	<u>omissis</u>	23308	19/10/2019
06	<u>omissis</u>	23311	19/10/2019
07	<u>omissis</u>	23314	19/10/2019

- che copia delle osservazioni, in formato cartaceo, è stata consegnata all'Arch. Federica Masci, al fine di acquisire formalmente il previsto parere di controdeduzione da parte del progettista del PRRU;
- che, in relazione a tutte le osservazioni formulate e proposte, il progettista ha elaborato le apposite controdeduzioni, nelle quali vengono debitamente argomentate, su ciascuna delle predette osservazioni, le ragioni del rigetto, ovvero dell'accoglimento, ovvero ancora dell'accoglimento parziale, con riguardo alle linee fondamentali del Piano; inoltre vengono indicate, per le osservazioni accolte integralmente o parzialmente, le appropriate soluzioni tecniche per il corretto componimento delle richieste degli osservanti con le linee fondamentali del Piano;
- che tali controdeduzioni, in atti presso il Settore Urbanistica, sono state depositate presso l'Ufficio in data 28 novembre 2019, al n° 26366 di protocollo dell'Ente;
- che, in conformità alle norme vigenti il Consiglio Comunale, con propria deliberazione motivata sulle osservazioni/proposte presentate, deve esprimersi e provvedere alla loro visualizzazione sulle tavole del PRRU adottato;

RITENUTO pertanto necessario doversi pronunciare motivatamente sulle osservazioni/proposte pervenute;

RAVVISATA la necessità di procedere all'esame di ognuna di esse, con votazione separata, nell'ordine progressivo di cui al protocollo di seguito indicato;

DATO ATTO che le modalità di trattazione della delibera saranno le seguenti: illustrazione, discussione e votazione di ogni singola osservazione;

VISTE le Controdeduzioni alle Osservazioni, come predisposte dal tecnico progettista dello strumento urbanistico di che trattasi, Arch. Federica Masci, da ritenersi parte integrante e sostanziale della presente deliberazione pur non essendone materialmente allegate;

RICHIAMATO, in quanto applicabile al presente provvedimento, l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) rubricato *“Doveri e condizione giuridica”*, il quale statuisce che *“Gli amministratori di cui all'art.77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione e dalla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

DATO ATTO che, circa i profili sanzionatori, il successivo comma 4 del medesimo articolo prevede che *“Nel caso di piani urbanistici, ove la correlazione immediata e diretta di cui al comma 2 sia stata accertata con sentenza passata in giudicato, le parti di strumento urbanistico che costituivano oggetto della correlazione sono annullate e sostituite mediante nuova variante urbanistica parziale. Nelle more dell'accertamento di tale stato di correlazione immediata e diretta tra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini è sospesa la validità delle relative disposizioni del piano urbanistico”*;

RILEVATO come sia opinione del Giudice amministrativo quella per cui la norma in esame sia *“espressione di un obbligo generale di astensione dei membri di collegi amministrativi che si vengano a trovare in posizione di conflitto di interessi perché portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con l'interesse pubblico (cfr. Cons. Stato, Sez. II, 18 febbraio 2004 n. 54863; Sez. IV, 7 ottobre 1998 n. 1291, e altre). La ratio di tale obbligo va ricondotta al principio costituzionale dell'imparzialità dell'azione amministrativa, sancito dall'art. 97 Cost., a tutela del prestigio della p.a. che deve essere posta al disopra del sospetto, e costituisce regola tanto ampia quanto insuscettibile di compressione alcuna”* (cfr., ex multis, TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n.1139);

RILEVATO e rammentato, altresì, come dai già indicati principi discendano i seguenti corollari:

- 1) *l'obbligo ricorre per il solo fatto che i membri del Collegio amministrativo siano portatori di interessi divergenti rispetto a quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fanno parte, risultando irrilevante, a tal fine, la circostanza che la votazione non avrebbe potuto avere altro apprezzabile esito, che la scelta sia stata in concreto la più utile e la più opportuna per lo stesso interesse pubblico, ovvero che non sia stato dimostrato il fine specifico di realizzare l'interesse privato o il concreto pregiudizio dell'Amministrazione (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 26 maggio 2003 n. 2826);*
- 2) *i soggetti interessati alle deliberazioni assunte dagli organi collegiali di cui fanno parte devono evitare di partecipare finanche alla discussione, potendo condizionare nel complesso la formazione della volontà assembleare, sicché è irrilevante l'esito della prova di resistenza (cfr. Consiglio di Stato, Sez. IV, 7 ottobre 1998 n.1291);*
- 3) *a tutela dell'immagine dell'Amministrazione, rileva anche il conflitto di interessi potenziale, come evidenziato anche dalla giurisprudenza costituzionale e civile (cfr. Corte costituzionale, 28 maggio 1975 n. 129; Cassazione Civile, 16 settembre 2002 n. 13507; Consiglio di Stato, Sez. V n. 2970 del 2008);*
- 4) *l'obbligo di astensione non ammette deroghe, neppure con riferimento alle realtà di piccoli comuni, nei quali al più, si ammette la possibilità di fare luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quei consiglieri che possano astrattamente ritenersi interessati, in modo da conciliare l'obbligo di astensione con l'esigenza - improntata al rispetto del principio di democraticità - di evitare il ricorso sistematico al commissario ad acta (cfr. Consiglio di Stato, sez. IV, 16 ottobre 2006 n. 6172 e 26 maggio 2003*

n. 2826; TAR Liguria Genova, sez. I, 19 ottobre 2007, n. 1773; TAR Piemonte, sez. I, 24 aprile 2009, n. 1139);

5) *l'obbligo di astensione del titolare di un pubblico ufficio dal procedimento di adozione di atti nei quali sia interessato egli stesso od un suo prossimo congiunto sussiste per il solo fatto che risulti portatore di interessi personali, che possano trovarsi in conflitto, o anche solo in posizione di divergenza, con quello generale affidato alle cure dell'organo di cui fa parte, ed opera a prescindere dall'applicazione della cosiddetta prova di resistenza" (cfr. TAR Sardegna, sez. II, 6 ottobre 2008, n. 1815);*

e che, secondo un pacifico orientamento degli organi di giustizia amministrativa (ribadito dalla IV sezione del Consiglio di Stato con le sentenze 10 giugno 2014, n. 2973 e 18 novembre 2013, n. 5453) - le osservazioni formulate dai proprietari interessati in sede di formazione degli strumenti urbanistici costituiscono *un mero apporto collaborativo e non danno luogo a peculiari aspettative; con la conseguenza che il loro rigetto non richiede una dettagliata motivazione, essendo sufficiente che siano state esaminate e ragionevolmente ritenute in contrasto con gli interessi e le considerazioni generali poste a base della formazione del piano regolatore o della sua variante;*

RITENUTO pertanto che per la conduzione dei lavori del Consiglio, ai fini dell'esame delle singole osservazioni presentate possa procedersi tramite discussione e votazione separata delle singole osservazioni pervenute nei termini, alla luce dei principi sopra richiamati;

RICHIAMATA altresì la seguente legislazione di riferimento:

- D.Lgs.n.267/2000ess.mm.ii.;
- Legge Urbanistica 17/08/1942 n.1150 e ss. mm. ii.;
- Legge Regionale 12/04/1983 n.18/83 "*Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio Regione Abruzzo*" e successive modiche e integrazioni;
- Legge Regionale 03/03/1999 n. 11 "*Attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.112: "Individuazione delle funzioni amministrative che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale e conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali ed alle autonomie funzionali."*;
- Legge Regionale 14/03/2000 n.26 "*Modifiche ed integrazioni alla L.R. 03/03/1999, n. 11;*
- D.P.R. 06/06/2001 n° 380 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*";

VISTO e rammentato l'art. 35, comma 1, della Legge Regionale 18 aprile 1983 nel testo vigente;

VISTE e richiamate le note nn° 28410/2019, 8951/2021,9298/2021;

ACQUISITE (in atti) le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, all'uopo rese dai consiglieri giusta richiesta inoltrata via PEC n° 10622 del 21.05.2021;

ACQUISITI, ai sensi dell'art.49 del DLgs n°267/2000, i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica da parte dei Responsabili dei Servizi interessati;

DATO ATTO che, a seguito dell'esito dell'esame delle osservazioni, il tecnico incaricato procederà all'adeguamento degli elaborati tecnici;

Ciò premesso e considerato, il Sindaco - Presidente precisa che, sotto il profilo procedurale, le osservazioni pervenute verranno esaminate secondo l'ordine di presentazione al protocollo, votando separatamente, su ciascuna di esse; propone, quindi, al Consiglio Comunale di passare all'esame delle osservazioni presentate, così come riassunte nella nota a firma del progettista del PRRU, Arch.

Federica Masci, procedendo per ognuna di esse alla lettura della sintesi dell'osservazione e all'illustrazione della proposta di controdeduzione; per l'effetto, si ottiene il seguente risultato:

### **Osservazione n. 1**

Richiedente: **omissis** (Comparto A17)

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **ACCOGLIMENTO**, come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia);astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

**DELIBERA**

**DI ACCOGLIERE** l'osservazione.

### **Osservazione n. 2**

Richiedente: **omissis** (Comparto A22, sub comparto A22a)

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **ACCOGLIMENTO PARZIALE** come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia);astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

**DELIBERA**

**DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione;

### **Osservazione n. 3**

Richiedente: **COBECO Costruzioni srl** (Comparto A20)

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **NON ACCOGLIMENTO** come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia);astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

**DELIBERA**

**DI NON ACCOGLIERE** l'osservazione;

#### **Osservazione n. 4**

Richiedente: **omissis** (Comparto A10)

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **ACCOGLIMENTO PARZIALE** come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia); astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

#### **DELIBERA**

**DI ACCOGLIERE PARZIALMENTE** l'osservazione;

#### **Osservazione n. 5**

Richiedente: **omissis** (Comparto A22 sub comparto A22b)

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **NON ACCOGLIMENTO** come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia); astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

#### **DELIBERA**

**DI NON ACCOGLIERE** l'osservazione;

#### **Osservazione n. 6**

Richiedente: **omissis** (Comparto A22)

*Osservazione annullata (nota prot. 23406 del 21.10.2019)*

*A questo punto, il Sindaco fa presente la necessità di apportare un emendamento alla controdeduzione tecnica nella sottostante osservazione n.7, ossia una miglioria della previsione urbanistica del progettista. L'emendamento proposto, viene letto in Aula e di seguito riportato integralmente:*

#### ***EMENDAMENTO ALLA CONTRODEDUZIONE N.7***

***“Per una migliore fruizione e utilità pubblica dell’area destinata a parcheggio prevista in prossimità del lato nord del comparto in questione, si propone una diversa soluzione, all’interno del medesimo comparto, al lato sud, sul fronte strada di Via Patella, per una profondità di ml 5 al netto dell’attuale marciapiede e una lunghezza complessiva sul fronte strada di circa ml 40, come indicato nell’elaborato grafico allegato;fatti salvi i contenuti della controdeduzione tecnica.”***

*Posta a votazione dal Sindaco la proposta di emendamento da lui suggerita,la stessa viene approvata come segue:*

*astenuti n. 02 (Baldini, Lallone);*

*favorevoli all'emendamento n. 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia);*

**Osservazione n. 7 (come da controdeduzione sopra emendata)**

Richiedente: **omissis (Comparto A1, A2)**

Osservazione: contenuto sintetico della richiesta come da documentazione in atti, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione ancorché non materialmente ad essa allegata;

Proposta di Controdeduzione: **NON ACCOGLIMENTO** come da parere del progettista;

Con **votazione**, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n.10 ; voti favorevoli n 08 (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia); astenuti n. 02 (Baldini, Lallone) ;

**DELIBERA**

**DI NON ACCOGLIERE** l'osservazione

Terminata la disamina e votata ogni singola osservazione,

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Uditi** vari interventi,riportati in sintesi nell'Allegato A);

**Preso atto** dell'esito della votazione su ogni singola osservazione presentata, con il seguente risultato:

OSSERVAZIONI ACCOLTE: (1)

OSSERVAZIONI ACCOLTE PARZIALMENTE: (2)

OSSERVAZIONI NON ACCOLTE: (3)

*[OSSERVAZIONI RITIRATE: 1]*

**Preso atto dell'esito delle votazioni sugli emendamenti/precisazioni, come sopra proposti ed approvati;**

**Con votazione** indetta dal Sindaco-Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n. **10** votanti **10**; voti favorevoli n. **08** (Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia); astenuti n° **02** (Baldini, Lallone),

**DELIBERA**



Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente, della quale costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 07.08.1990, n.241 e per l'effetto,

**DI DARE ATTO:**

- Che nei sessanta giorni successivi alla data di pubblicazione della delibera di C.C. n. 3 del 22/03/2019 sono pervenute n. 7 osservazioni al Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana adottato, oltre all'osservazione formulata dalla Provincia di Teramo, con nota acquisita al n° 20541 di protocollo dell'Ente in data 18.09.2019, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1256 del 17.09.2019, di cui al riassunto in premessa;
- Che le osservazioni e le controdeduzioni proposte dal progettista su ognuna delle 7 osservazioni sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, pur se non materialmente allegate;
- Che le osservazioni pervenute, con le relative controdeduzioni, sono state esaminate singolarmente secondo l'ordine di protocollo d'arrivo, con esito di voto riportato per ogni singola di esse;
- Che il Piano di Recupero e Riquilificazione Urbana di Mosciano capoluogo, come adottato, sarà integrato/modificato con gli elaborati grafici e normativi, in uno con quanto espressamente osservato dalla Provincia di Teramo, ad evidenza delle variazioni introdotte a seguito della presente deliberazione e che il tutto sarà eseguito dal tecnico progettista;
- Che le misure di salvaguardia saranno applicate in relazione alle modifiche introdotte con l'accoglimento delle osservazioni a partire dalla data di esecutività del presente atto;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Urbanistico, l'assolvimento delle necessarie e successive incombenze, in esecuzione della presente deliberazione, in conformità delle disposizioni dell'articolo 107, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi della LR n° 18/83, nel testo vigente;

**Inoltre,**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione avente il seguente esito:

Presenti n. **10** ; Voti favorevoli n. **08**(Galiffi, Di Massimantonio, Cordone, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia); astenuti n° **02** (Baldini, Lallone),

### **DELIBERA**

-DI DICHIARARE, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/00.

**La seduta è tolta alle ore 20:56.**

---

**PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267**

**Area Tecnica - Urbanistica**

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

Li, 15/06/2021

**Il Responsabile del Settore**  
(Dott. Lodovico Emilio Serranò)

---

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

**Il Sindaco**  
(Galiffi Giuliano)

**Il Segretario Generale**  
(Francesca De Camillis)

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all'albo on - line il 01/06/2022 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 01/06/2022

**L'istruttore Amministrativo**  
Valeria Amatucci

---

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 24/05/2022, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 01/06/2022 al \_\_\_\_\_.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

**L'istruttore Amministrativo**  
Valeria Amatucci

---